

Conversazioni del Centenario

Cent'anni di occasioni mancate per trasformare Roma in una capitale moderna



Antonio Cederna, milanese, è uno dei più noti e colorati urbanisti italiani. Diplomato alla scuola di archeologia dell'Università di Roma, è dal 1934 collaboratore regolare del settimanale "Il Mondo per l'urbanistica".

L'ultima è il piano regolatore del 1959, fatto su misura per i latifondisti - Mussolini scopri Parigi nel 1930 - Il problema di fondo dell'urbanistica moderna è quello della proprietà delle aree - Gli equivoci edilizi di "Italia '61" a Torino

anni per fare di Roma una città in cui la vita civile si potesse sviluppare armonicamente. La ultima occasione è forse quella del Garbatella o Montecarlo costruiti intorno al 1920, misteriosi episodi presto divorati dalla città.

La prima legge urbanistica italiana è del 1902; essa conteneva due o tre principi positivi. In primo luogo, un piano che sanzionava lo sviluppo urbano e urbanistico, e che sanzionava la sua attuazione.

fabbricazione. Quando domando ad Antonio Cederna di illustrarmi quali sono i risultati pratici di questa sana politica urbanistica, egli mi fornisce una ricca casistica: anzitutto gli enormi demani delle aree fabbricabili esercitano un efficace calmierato sul mercato delle aree; in secondo luogo, la proprietà pubblica dei suoli fa sì che il comune possa attuare veramente uno sviluppo urbanistico pianificato.

Di qui l'importanza che ha l'acquisizione del suolo da parte della pubblica amministrazione. Di qui l'importanza che ha l'acquisizione del suolo da parte della pubblica amministrazione.

La stampa s'è servita ai grossi interessi privati ha strozzato fin nel nocciolo la coscienza dei più elementari bisogni (l'asilo, i giardini, i parchi, i campi sportivi, i centri sociali, in quantità sufficienti e razionalmente distribuiti, trasporti pubblici efficienti, eccetera), cosicché sembra che in Italia avere un tetto sulla testa sia ancora il massimo dell'aspirazione legittima consentita.



Una città dal basso, un esempio di come l'urbanistica moderna ha trasformato la città.

I grandi utopisti

Se la data di nascita dell'urbanistica moderna è il 1859, sia per quanto concerne le leggi igieniche e sanitarie e i provvedimenti per le abitazioni popolari, sia per gli interventi urbanistici veri e propri, da noi non si è avuto nulla di simile al movimento dei grandi utopisti di cento anni fa o alle grandi realizzazioni di Parigi, di Vienna o di Londra.

La prima legge urbanistica italiana è del 1902; essa conteneva due o tre principi positivi. In primo luogo, un piano che sanzionava lo sviluppo urbano e urbanistico, e che sanzionava la sua attuazione.

La prima legge urbanistica italiana è del 1902; essa conteneva due o tre principi positivi. In primo luogo, un piano che sanzionava lo sviluppo urbano e urbanistico, e che sanzionava la sua attuazione.

La prima legge urbanistica italiana è del 1902; essa conteneva due o tre principi positivi. In primo luogo, un piano che sanzionava lo sviluppo urbano e urbanistico, e che sanzionava la sua attuazione.

La città senza verde

Delinato così un quadro d'insieme, il discorso ritorna sulle celebrazioni del centenario. Cederna mi fa notare che oggi a Torino si stanno costruendo gli edifici di un palazzo di 15 piani.

La borghesia francese in una mostra a Milano

Ira e sarcasmo neibusti di Daumier

Il Museo Poldi Pezzoli ospita questa rassegna delle sculture del grande artista, straordinaria testimonianza di realismo critico

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 18. — Al Museo Poldi Pezzoli, che ormai ha rinnovato la sua entrata dalla parte di via Manzoni, si è inaugurata la mostra di "Daumier scultore: una mostra attimamente allestita e opportunamente documentata, che illustra in modo completo, non solo con le sculture, ma anche attraverso le litografie, il periodo dell'attività di Daumier che va dalla rivoluzione del '30 sino al 1836.



Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un interessante accostamento tra Daumier scultore e Daumier pittore. Sopra: due frammenti di litografie intitolate "M. Elier". Sotto: lo stesso personaggio ritratto in terra cotta colorata con il titolo "Il vanitoso".

Un Bourdelle sconosciuto a Firenze

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 18. — L'Ercole di bronzo, unico nel suo tempo, è sceso di ogni accademismo, è veramente una scultura nuova, moderna, che avrà le sue più sane conseguenze solo nel migliore Rodin del Balze.

Nella mostra del Poldi Pezzoli, accanto alle sculture sono collocate anche le litografie che il suo nome si è direttamente collegato.

Qualuno ha scritto in questi giorni che Daumier odava l'umanità. Niente di più balzo. Daumier odava tutto ciò che era offeso all'uomo, negando il suo fondo.

La mostra di Poldi Pezzoli a Venezia in una Biennale del dopoguerra — è l'opera di Antoine Bourdelle che riassume l'aspetto più composito in Italia dell'arte del celebre scultore francese.

Se il vigore plastico, la monumentalità, il clima michelangiolico — sono tratti caratteristici della personalità di Bourdelle, un fatto è certo ed è che, limitandosi a questo, si rischia di avere una immagine incompleta, e artificiale, di un artista che fu di una gran generosità umana, molteplice e ricco di risorse anche in senso prettamente moderno.

Se il vigore plastico, la monumentalità, il clima michelangiolico — sono tratti caratteristici della personalità di Bourdelle, un fatto è certo ed è che, limitandosi a questo, si rischia di avere una immagine incompleta, e artificiale, di un artista che fu di una gran generosità umana, molteplice e ricco di risorse anche in senso prettamente moderno.

Se il vigore plastico, la monumentalità, il clima michelangiolico — sono tratti caratteristici della personalità di Bourdelle, un fatto è certo ed è che, limitandosi a questo, si rischia di avere una immagine incompleta, e artificiale, di un artista che fu di una gran generosità umana, molteplice e ricco di risorse anche in senso prettamente moderno.